

**UFFICIO DELLE DOGANE DI NAPOLI 1 Prot - - /RU del**  
**AREA GESTIONE TRIBUTI**  
**CALATA GRANILI INTERNO PORTO NAPOLI**

**AVVISO D'ASTA**

**IL CAPO AREA GESTIONE TRIBUTI**

**RENDE NOTO**

che il giorno **03 del mese di febbraio 2016 alle ore 11,30** in primo incanto ed il giorno **04 del mese di febbraio 2016 alle ore 11,30** in secondo incanto, presso i locali dell'Ufficio delle Dogane di Napoli 1- sito in Calata Granili Interno Porto Napoli -, presieduta dal Capo Area Gestione Tributi o da un suo delegato ed in presenza dell'Ufficiale Rogante, verrà eseguita una vendita mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 64 e 73 lett. C e 76 del R.D. n. 827 del 23.05.1924, (Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato), per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, delle merci abbandonate e confiscate indicate e descritte nell'elenco *allegato a*, parte integrante del presente avviso.

**CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA:**

*Al fine di evitare contestazioni, si raccomanda il rispetto puntuale di quanto prescritto di seguito*

1) Per poter partecipare all'asta ciascun aspirante dovrà presentare, personalmente (entro le ore 10,30 del giorno fissato per l'asta) o a mezzo servizio postale (entro le ore 16.00 del giorno precedente ed in tal caso a rischio dei concorrenti ex art.75 R.D. 827/1924), la propria offerta in busta chiusa, debitamente firmata lungo il bordo incollato ed infine sigillata lungo il medesimo con del nastro adesivo trasparente. Tale busta dovrà essere inserita in un'ulteriore busta, sigillata con le stesse modalità, onde evitare che venga aperta prima delle operazioni di aggiudicazione. Sulla busta dovrà risultare, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO.....RELATIVA ALL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL/I LOTTO/I ....."

2) L'offerta, presentata in carta libera sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dovrà contenere:

- a) l'indicazione del/dei Lotto/i per i quali si presenta l'offerta ed il relativo importo, espresso sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra le due indicazioni verrà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione);
- b) l'attestazione, rilasciata dal Cassiere della Cassa Depositi dell'Ufficio Dogane di Napoli 1, comprovante l'effettuato deposito del 30% del prezzo base fissato per ogni lotto per il quale si presenta l'offerta.

Il deposito dovrà essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati a “Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – U.D. Napoli 1”; è ammesso il deposito in contanti fino alla soglia di euro 516,00.

- c) l’indicazione del domicilio ed il numero di codice fiscale o di partita IVA, ai fini della registrazione del contratto. Se trattasi di società o ditte, inoltre, è richiesta l’indicazione della sede, della ragione sociale e della denominazione. In caso di società, dai documenti prodotti si dovrà dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l’offerta.
- d) L’autocertificazione di non essere nelle condizioni di cui al successivo punto 5. *Allegato b.*

3) Non sono ammesse offerte sostitutive e/o aggiuntive di offerte precedenti né è consentito in sede di gara presentarne altre.

4) Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte a mezzo telegramma. Non saranno altresì ammesse offerte condizionate o espresse in modo incerto o indeterminato. **Sono considerate nulle le offerte corrette o recanti abrasioni o cancellature.**

5) Fermi i principi di cui all’art. 68 del Regio Decreto 827/1924, non sono altresì ammessi alla gara coloro che abbiano in corso con la Dogana contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l’Agenzia per qualsiasi altro motivo. Parimenti sono esclusi, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari delle merci abbandonate e confiscate ed il personale dell’Agenzia delle Dogane. L’Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall’asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta. (Art. 68 R.D. 827/1924).

6) Concorrenti all’asta in nome e per conto di terzi dovranno presentare, **unitamente all’offerta a pena di esclusione**, atto notarile di procura speciale in originale o in copia autenticata ai sensi dell’art. 81 del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

7) La vendita ha luogo per lotti interi e non frazionabili.

8) Il/i lotto/i all’asta sarà/anno aggiudicato/i a colui che ha presentato l’offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell’avviso d’asta indicato per ciascun lotto. L’aggiudicazione del lotto avverrà anche in caso di presentazione di **una sola offerta purché non inferiore al prezzo base d’asta**. In caso di due offerte uguali si procederà ai sensi dell’art.77 del Regio Decreto 827/1924, effettuando a cura Capo Area GT o di un suo delegato, una licitazione tra coloro che hanno presentato la medesima offerta, attraverso la presentazione di nuova offerta in busta chiusa.

Nel caso di ulteriore parità o in mancanza di offerte al rialzo, il lotto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 85 R.D. n. 827/1924).

Si precisa che in aggiunta al prezzo di aggiudicazione sono dovuti i diritti doganali (dazio, altri diritti di confine ed IVA) calcolati sulla base delle aliquote vigenti al momento dell’aggiudicazione. Al riguardo si precisa che la definizione del prezzo finale verrà così calcolato: **valore di aggiudicazione maggiorato dei diritti doganali (dazio ed altri diritti se presenti). La somma di questi costituirà il nuovo valore imponibile su cui calcolare l’I.V.A.**

Resta inteso che le eventuali spese di prelievo, facchinaggio, trasporto o altro, relative alla movimentazione e ritiro delle merci aggiudicate, sono esclusivamente a carico del o degli aggiudicatari.

Le voci doganali delle merci oggetto della presente vendita e relativo trattamento tariffario sono consultabili presso l'Ufficio Esecuzione dell'AGT di NA1 sito all'Interno del Porto.

9) In caso di mancata aggiudicazione, le merci saranno poste in vendita in un incanto successivo.

a) Per le merci abbandonate (lotti evidenziati dal n.10 al n.12 e per il n.9 solo per gli indumenti in balle), in occasione del II incanto, si prescindere dal prezzo base ai sensi dell'art. 279 del TULD e l'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente. In tal caso il calcolo dei diritti avverrà sul prezzo effettivamente pagato.

Per il II incanto, e limitatamente a questi lotti, dovrà essere versata a titolo di cauzione una somma di euro 300,00, per ogni singolo lotto per cui si partecipa.

b) Per le merci di cui ai lotti da 01 a 09 (per quest'ultimo limitatamente ai tessuti) che non sono costituiti da merce abbandonata (non evidenziati), nell'eventualità che non vengano aggiudicate in I incanto, in occasione del II successivo il prezzo base subirà una diminuzione del 20% .

I diritti doganali saranno comunque calcolati sul prezzo effettivamente pagato.

Per i predetti lotti, inoltre, le somme da depositare a titolo di cauzione anche per il secondo incanto sono pari al 30% del nuovo prezzo base fissato per ciascun lotto.

10) I lotti di merci abbandonate (lotti evidenziati e parte del n.9) potranno subire modifiche fino alla data del perfezionamento della vendita, in virtù della possibilità di consentire agli aventi diritto di rientrare nella disponibilità della merce offerta, ai sensi dell'art. 281 del D.P.R. 43/73 e 373 del R.D. n. 65 del 13/12/1896.

11) La restituzione dei depositi di cui al punto 2b e 9 a coloro che non risulteranno aggiudicatari sarà effettuata dopo la chiusura dell'asta, previa presentazione delle relative bollette di somme depositate (A28).

12) Le merci sono vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e nessun reclamo o contestazione alcuna sarà ammessa dopo l'aggiudicazione, neppure per quanto riguarda eventuali ammanchi, differenze di numero di colli rispetto a quello indicato nel bando o pretese riguardo a diritti avanzati da terzi a qualsiasi titolo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per vizi delle merci.

L'aggiudicatario dovrà informarsi ed ottenere a sue spese i permessi e le certificazioni eventuali prescritti dalla normativa vigente in relazione alla natura delle merci aggiudicate ed alla loro destinazione, e solo adempiuti tali obblighi potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stesse.

13) Ai sensi e per gli effetti dell'art.16 Legge 18.11.1923 n. 2440 e dell'art. 88 R.D. 23.05.1924 n. 827 il verbale di aggiudicazione, redatto dall'Ufficiale Rogante, terrà luogo del contratto. Ai fini del perfezionamento della vendita, l'aggiudicatario dovrà pagare entro i 15 (quindici) giorni successivi a quello dell'aggiudicazione, ed in ogni caso prima dello svincolo della merce, il prezzo di aggiudicazione, i diritti gravanti come determinati nell'avviso d'asta, nonché le spese di registrazione in misura fissa (secondo il combinato disposto degli artt. 5 e 40 del Testo Unico delle disposizioni relative all'imposta di registro del 26 aprile 1986 n. 131) più i valori bollati per verbale di aggiudicazione.

In caso di più aggiudicatari le spese di registrazione graveranno in misura proporzionale rispetto al prezzo di aggiudicazione.

In caso di omesso versamento nel termine suddetto, la somma versata a titolo cauzionale verrà incamerata a titolo di risarcimento, facendo salva ogni eventuale azione prevista dalla legge a carico degli inadempienti e l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

14) Il lotto aggiudicato sarà consegnato esclusivamente dietro pagamento delle somme dovute, compresi i diritti doganali da effettuarsi nell'immediatezza per contanti o a mezzo assegni circolari intestati alla "Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – U.D. Napoli 1"; contestualmente od in un immediato secondo tempo la Dogana rilascerà bolletta doganale liberatoria per il ritiro della merce. Eventuali oneri, conseguenti al mancato tempestivo ritiro, saranno posti a carico dell'aggiudicatario.

15) Trascorso il termine per il ritiro di cui al punto 12, le merci non ritirate saranno considerate abbandonate e la somma versata sarà incamerata con profitto all'Erario a titolo di penalità. Anche in tal caso l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

16) Si potrà prendere visione delle merci il giorno 01 febbraio 2016 alle ore 9, presso i terminal in cui sono custodite, previa richiesta scritta ed accordo telefonico, contattando l'Ufficio al n. 081/19334645 od, in alternativa, al n. 081/19334389. L'Ufficio Esecuzione presso l'Area Gestione Tributi rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti ed integrazioni al presente Avviso d'Asta ai numeri di telefono precedentemente indicati o all'indirizzo e-mail [dogane.napoli1@agenziadogane.it](mailto:dogane.napoli1@agenziadogane.it)

17) Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.

18) Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale.

19) Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle suesposte condizioni.

La pubblicità del presente avviso d'asta avverrà ex art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Napoli, 14 gennaio 2016

Il Responsabile dell'Area Gestione Tributi  
f.to Silvana Ferraiuoli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/93.

da restituire a:

**UFFICIO DELLE DOGANE DI NAPOLI 1  
AREA GESTIONE TRIBUTI  
Calata Granili Interno Porto - NAPOLI -**

Si certifica che l'avviso d'asta del \_\_\_\_\_ è rimasto affisso dal giorno  
\_\_\_\_\_ al giorno  
\_\_\_\_\_.

Il Funzionario